

≡ MENU

CERCA

IL MATTINO.itACCEDI **ABBONATI**

PRIMO PIANO ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI SPORT TECNOLOGIA

HOME

NAPOLI

AVELLINO

BENEVENTO

SALERNO

CASERTA

CALABRIA

ALTRE SEZIONI ▾

CRONACA POLITICA CULTURA STYLE RICORDI DINFANZIA

Nuova
Renault ZOE

SCOPRI L'OFFERTA >

Presso la Rete aderente

Torre Annunziata, gli avvocati piantano un ulivo per ricordare Ebru Timtik

NAPOLI > CRONACA

Venerdì 25 Settembre 2020



Un ulivo per ricordare il sacrificio di **Ebru Timtik**, l'avvocatessa turca impegnata nella difesa dei diritti umani, **arrestata** perché accusata di fare parte di un gruppo considerato terrorista e **morta dopo 238 giorni** di sciopero della fame attuato per chiedere un processo equo. E' quello che verrà piantato dall'ordine degli avvocati di **Torre Annunziata**, dai componenti della camera penale oplontina e dal locale comitato per le pari opportunità lunedì 28 ottobre alle ore 9 all'esterno del palazzo di giustizia della città vesuviana.



APPROFONDIMENTI



TURCHIA

Morta dopo 237 giorni di sciopero della fame in carcere...

...

LEGGI ANCHE [Morta dopo 237 giorni di sciopero della fame in carcere l'avvocata Ebru Timtik, paladina dei diritti umani in Turchia](#)

«Il sacrificio di **Ebru Timtik** - spiega il presidente del consiglio dell'ordine forense di Torre Annunziata, Luisa Liguoro - ci ricorda ancora una volta l'alta funzione dell'Avvocatura, ancora di più in regimi come quello turco che non consentono la difesa dei diritti umani, e testimonia come la professione forense sia rimasta l'ultimo baluardo di legalità a preservare il sacro diritto-dovere della difesa, fino all'estremo limite della propria vita».

Durante la cerimonia di commemorazione, che cadrà nel giorno del trigesimo della morte di **Timtik**, verrà scoperta anche una targa apposta per l'occasione all'ingresso del palazzo di giustizia di **Torre Annunziata**.

Ultimo aggiornamento: 09:43

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAPOLI



Covid in Campania, oggi 392 contagiati: 18 ricoverati in ospedale, uno in terapia intensiva



Napoli, 17 parcheggiatori abusivi denunciati, tra loro il protagonista di «Striscia»



Torre Annunziata, scontro tra avvocati «Il presidente dell'Ordine si dimetta»



Covid in Campania, oggi 392 positivi: «Ma il 98% dei contagiati è asintomatico»



Napoli, a Ponticelli il Comune pulisce l'area destinata ai cani mai inaugurata

di Alessandro Bottone

Gli avvocati di Torre Annunziata rendono omaggio a Ebru Timtik, morta di stenti per chiedere un equo processo



Ebru Timtik, l'avvocatessa turca morta di stenti: chiedeva solo un giusto processo

Un ulivo per ricordare il sacrificio di Ebru Timtik, l'avvocatessa turca impegnata nella difesa dei diritti umani, arrestata perché accusata di fare parte di un gruppo considerato terrorista e morta dopo 238 giorni di sciopero della fame attuato per chiedere un processo equo.

E' quello che verrà piantato dall'ordine degli avvocati di Torre Annunziata (in provincia di Napoli), dai componenti della camera penale oplontina e dal locale comitato per le pari opportunità lunedì 28 ottobre alle ore 9 all'esterno del palazzo di giustizia della città vesuviana.

«Il sacrificio di Ebru Timtik - spiega il presidente del Consiglio dell'Ordine forense di Torre Annunziata, Luisa Liguoro - ci ricorda ancora una volta l'alta funzione dell'Avvocatura, ancora di più in regimi come quello turco che non consentono la difesa dei diritti umani, e testimonia come la professione forense sia rimasta l'ultimo baluardo di legalità a preservare il sacro diritto-dovere della difesa, fino all'estremo limite della propria vita».

Durante la cerimonia di commemorazione, che cadrà nel giorno del trigesimo della morte di Timtik, verrà scoperta anche una targa apposta per l'occasione all'ingresso del palazzo di giustizia di Torre Annunziata.

Il sacrificio di Ebru Timtik per un giusto processo, l'avvocato Balzano: «Il diritto di difesa è un irrinunciabile diritto di libertà»

di Roberta Miele

Nel servizio video disponibili interviste agli avvocati Salvatore Barbuto (segretario Camera penale di Torre Annunziata), Ezio Menzione (responsabile dell'osservatorio degli avvocati minacciati presso l'Ucpi) e Nicolas Balzano (presidente Camera penale di Torre Annunziata) sul ruolo dell'avvocatura e sulla crisi del giusto processo in Italia

Non una lapide che «come i sepolcri, separano definitivamente i vivi dai morti», ma un ulivo, simbolo di pace e speranza, santità e longevità, che avrà una sua vita sviluppata nel tempo. Ebru Timtik, l'avvocatessa turca morta in carcere dopo 238 giorni di sciopero della fame per non avere avuto un giusto processo, è stata ricordata ieri mattina (28 settembre) ad un mese dalla sua scomparsa, al palazzo di Giustizia di Torre Annunziata nel corso di una iniziativa fortemente voluta dalla Camera penale di Torre Annunziata e appoggiata dall'Ordine degli avvocati oplontini. Presenti anche il procuratore Nunzio Fragliasso e il presidente del Tribunale Ernesto Aghina, nonché i presidenti di altre Camere penali del distretto partenopeo (Ermanno Carnevale della Camera penale di Napoli e Vittorio Corcione della Camera penale di Nola).

Dinanzi all'ingresso degli uffici giudiziari è stato posto un ulivo che verrà piantato a febbraio in memoria dell'avvocato, «martire della libertà e vittima della tirannia», come si legge sulla targa che accompagna l'albero. «La sua morte, che per gli ingenui può sembrare un suicidio, deliberato e consapevole, forse eroico, invece è un assassinio brutale e feroce», ha dichiarato il presidente della Camera penale di Torre Annunziata, avvocato Nicolas Balzano. La drammatica storia di Ebru Timtik, ha continuato il penalista, ci ricorda che la libertà è il bene più prezioso per l'uomo e «il diritto di difenderci, l'intangibilità di questo diritto e l'invulnerabilità del patrono convocato per la tutela di questo diritto costituiscono declinazione irrinunciabile del diritto di libertà».

E se le aggressioni come quelle a Timtik sono palesi, altre – ha concluso – invece sono più subdole e sottili ed altrettanto inquietanti: «Ogniqualvolta un avvocato pretenda esercitare, anche in una società asseritamente libera, il suo diritto di contestare gli esiti spesso inconcludenti e lacunosi di inchieste avviate da procure d'assalto, persuase che il loro dovere morale sia quello di assicurare il trionfo del bene rappresentato da se stessi sul male è invece testimoniato dalla strenua attività di

... difensori

142

Shares

presso l'Unione Camere Penali Italiane, che ha sottolineato come spesso il difensore venga accostato al proprio assistito. «Sono storture – ha dichiarato – che dobbiamo sempre avere presenti e che possono darsi anche in contesti democratici come l'Italia e tenere presente che il passo è breve per arrivare al paradigma dell'identificazione dell'avvocato col proprio assistito è veramente velocissimo».

Ebru Timtik, ha raccontato l'avvocato Menzione che ha conosciuto la collega turca, era curda e di religione alawita: «Due posizioni assolutamente minoritarie e che costituiscono bersagli privilegiati per la politica del governo turco». Ma Ebru Timtik era anche bella. «Di una bellezza – ha concluso – che discendeva dal suo equilibrio, dal suo essere convinta che si possa tirare dritto per la propria strada».

La vicenda di Ebru Timtik non è un caso isolato, ha ricordato la presidente dell'Ordine degli avvocati di Torre Annunziata Luisa Liguoro, che ha elencato i numeri della persecuzione dei legali in Turchia: «Dal 2016 al 2020 sono stati 605 gli arresti, 345 le condanne per un totale di 2145 anni di carcere. E proprio scontando una di queste pene che la collega turca, che ho quasi timore a chiamare collega, è morta». «Episodi come questi – ha commentato il presidente del Tribunale Ernesto Aghina – ci scuotono da questo torpore e ci costringono a verificare come quella che per noi è una pratica quotidiana abbastanza banale e tranquilla può diventare un sacrificio estremo».

Ciò che più di tutto colpisce, ha evidenziato l'avvocato Giuseppe Guida, tesoriere dell'Ucpi, è che Ebru Timtik sia morta nel disinteresse della comunità internazionale. «Evidentemente una donna, avvocato, che combatte per i diritti civili delle persone più deboli e degli oppressi – ha dichiarato – non interessa. Evidentemente il peso specifico della Turchia sotto il profilo geopolitico è superiore alla valutazione dei diritti civili che vengono soppressi all'interno della nazione. Ed è drammatico che gli stati democratici non si preoccupino di questo accaduto. Non mi spaventa che gli stati confessionali non si ribellino, ma che gli stati che si definiscono democratici siano totalmente indifferenti a questo massacro non degli avvocati, attenzione, ma dei diritti e delle garanzie dei cittadini».

martedì, 29 Settembre 2020 - 11:54

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TUTTE LE NEWS CRONACA POLITICA & LAVORO JUVE STABIA NAPOLI CALCIO SPORT CULTURA & SPETTACOLO RICETTE SPAZIO-SCUOLA VIDEO FOTO

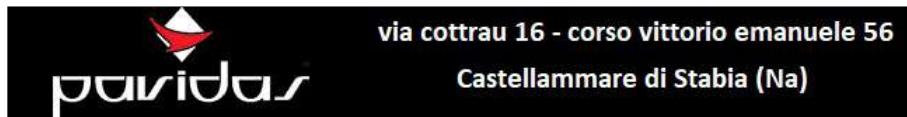


Cronaca

Torre Annunziata - Ulivo e targa per ricordare il sacrificio dell'avvocatessa turba Ebru Timtik

Iniziativa dell'ordine degli avvocati e della camera penale oplontini ad un mese dalla morte

lunedì 28 settembre 2020 - 15:38



SI VA IN CAMI
TUTTI I MATCH LIVE E SENZA INTERRUZIONE
ABBONATI SUBITO

RICHIESTI ABBONAMENTO E CONNESSIONE A INTERNET. ETÀ: MAGGIORI 18 ANNI
TERMINI E LE CONDIZIONI. © 2020 EUROSPORT. ALL RIGHTS RESERVED.

PUOI OTTENERE UNA
DELLE CONVERSIONI PIÙ
AL 46% CON PAYPAL
CHECKOUT*

* Online panel comScore, Q4 2017,
conversioni all'acquisto misurate dalla
selezione del metodo di pagamento.

Sandali per l'estate

Ann. Cerca tra le nostre
momento!

Scarpe | Ricerca annunci

Visita il sito

“Quest’ulivo, simbolo di pace e speranza viene piantato, a cura della Camera Penale e del consiglio dell’ordine degli avvocati di Torre Annunziata, il 28 settembre 2020, a perenne memoria dell’avvocato Ebru Timtik, martire della libertà e vittima della tirannia, la quale, in 238 giorni di sciopero della fame, protratto sino all’estrema, fatali conseguenze, nell’inutile appello per la celebrazione di un giusto processo, ha, con il sacrificio della sua giovane vita, reso onore all’avvocatura mondiale, testimoniandone l’incorrottibile impegno della difesa della libertà e della giustizia”. È quanto scritto sulla targa apposta oggi all’esterno del palazzo di giustizia di Torre Annunziata per ricordare, ad un mese dalla scomparsa, l’avvocatessa turca Ebru Timtik.

L’iniziativa è stata preceduta da un dibattito. Ad introdurre gli interventi il presidente dell’ordine degli avvocati di Torre Annunziata, Luisa Liguoro, che

Sponsor

Ripartiamo con un sorso
di sano ottimismo
“L’acqua sana è conferma nella nostra battaglia del benessere”

Valtorie Acqua Giulia srl, Z.I. Val d’Arte, Salice (NA) Via dei Mirtilli 10/12 - 80050 Salice (NA) - Italy

Scopri le nostre offerte
e scegli l’auto giusta per te!

Via Virgilio, 65 - 67 Città di Stabia (Na)
www.autosomma.it autosomma

dopo avere ringraziato le autorità presenti e coloro che hanno reso possibile la giornata, ha sottolineato come “l’osservatorio del consiglio nazionale forense ha stilato un rapporto nel quale si evince come in Turchia sia in atto una vera e propria persecuzione di massa degli avvocati. Dal 2016 al 2020 , 605 colleghi sono stati arrestati e sono state emesse 365 condanne per complessivi 2.158 anni di carcere. Condanne pervenute dopo processi agghiaccianti, dove il diritto alla difesa è praticamente nullo”.

A seguire il presidente della camera penale oplontina, Domenico Nicolas Balzano, ha parlato “della lunghissima, dolorosa, atroce agonia della morte ma anche l’incrollabile fermezza, fino all’estremo sacrificio di non piegarsi al tiranno per non ripudiare un’ideale, un principio, un valore”.

Happy Gomme C montaggio pneui

Ann. Prezzo tutto cc
equilibrature e conve
Happy Gomme

[Apri](#)

Dopo il saluto di Domenica Miele per conto della presidenza della Corte d’Appello di Napoli, è stata la volta del presidente del tribunale di Torre Annunziata, Ernesto Aghina: “Episodi come quelli accaduti in Turchia ci portano a verificare come quello che per noi è una pratica quotidiana tranquilla, può diventare motivo di morte, di sacrificio estremo”. Gli ha fatto eco il procuratore capo Nunzio Fragliasso: “Il martirio dell’avvocatessa Timtik ci ricorda come gli avvocati sono le prime sentinelle dell’inviolabilità dei diritti delle libertà fondamentali di tutti i cittadini, in ogni parte del mondo”.

Per Marilisa Somma, presidente della commissione Pari opportunità, ha posto l’accento sul “giusto processo, cioè lavorare affinché esistano i diritti della persone e non siano calpestati”, mentre Gennaro Torrese, presidente dell’unione regionale dei fori campani, che ha ricordato come in un documento seguito alla morte di Timtik l’unione “faceva voti affinché il governo italiano intervenisse presso le organizzazioni sovranazionali perché venissero rispettate i principi di democrazia e libertà”. Toccante infine la testimonianza di Ezio Menzione, responsabile dell’osservatorio degli avvocati minacciati presso l’Unione camere penali, che ha spiegato di avere conosciuto Ebru Timtik e di averla incontrata in alcune udienze svoltesi in Turchia.

Condividi

lunedì 28 settembre 2020 - 15:38 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

Pompei - Furto d'auto, arrestati due uomini

LETTI 1042 VOLTE

LETTI 2156 VOLTE

Castellammare - Caso Consip, chiesto nuovamente il rinvio a giudizio per Gianpaolo Scafarto

LETTI 1019 VOLTE

Castellammare - Primo giorno di scuola, tante le criticità denunciate dai genitori

(/banner/greenfondo) Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies Ho capito () Privacy Policy (/privacy/) 02 ottobre 2020 aggiornato alle 17:44

T₇ TORRESETTE

NEWS IN DIRETTA 24 ORE SU 24
(/)

24 NEWS del 1 ottobre: 2.548 nuovi casi, 24 decessi (/24-news/2020/10/01/coronavirus-italia-il-bollettino-del-1-ottobre-) Misura storica per il Sud: taglio del 30 per cento dei

Torre Annunziata - Un ulivo per Ebru Timtik, avvocata martire della libertà



Stamattina la cerimonia all'ingresso del Tribunale oplontino

lunedì 28 settembre 2020

Lo leggo dopo



A cura della Redazione

“Quest’ulivo, simbolo di pace e speranza viene piantato, a cura della Camera Penale e del Consiglio dell’ordine degli avvocati di Torre Annunziata, il 28 settembre 2020, a perenne memoria dell’avvocato **Ebru Timtik**, martire della libertà e vittima della tirannia, la quale, in 238 giorni di sciopero della fame, protratto sino all'estrema, fatali conseguenze, nell'inutile appello per la celebrazione di un giusto processo, ha, con il sacrificio della sua giovane vita, reso onore all'avvocatura mondiale, testimoniandone l'incorrottibile impegno della difesa della libertà e della giustizia”. È quanto scritto sulla targa apposta

oggi lunedì 28 settembre all'esterno del palazzo di giustizia di Torre Annunziata per ricordare, ad un mese dalla scomparsa, l'avvocatessa turca

Ebru Timtik.

L'iniziativa è stata preceduta da un dibattito. Ad introdurre gli interventi il presidente dell'ordine degli avvocati di Torre Annunziata, **Luisa Liguoro**, che dopo avere ringraziato le autorità presenti e coloro che hanno reso possibile la giornata, ha sottolineato come "l'Osservatorio del Consiglio nazionale forense ha stilato un rapporto nel quale si evince come in **Turchia** sia in atto una vera e propria persecuzione di massa degli avvocati. Dal 2016 al 2020, 605 colleghi sono stati arrestati e sono state emesse 365 condanne per complessivi 2.158 anni di carcere. Condanne pervenute dopo processi agghiaccianti, dove il diritto alla difesa è praticamente nullo".



A seguire il presidente della camera penale oplontina, **Domenico Nicolas Balzano**, ha parlato "della lunghissima, dolorosa, atroce agonia della morte ma anche l'incrollabile fermezza, fino all'estremo sacrificio di non piegarsi al tiranno per non ripudiare un'ideale, un principio, un valore". Dopo il saluto di **Domenica Miele** per conto della presidenza della Corte d'Appello di Napoli, è stata la volta del presidente del tribunale di Torre Annunziata, **Ernesto Aghina**: "Episodi come quelli accaduti in Turchia ci portano a verificare come quello che per noi è una pratica quotidiana tranquilla, può diventare motivo di morte, di sacrificio estremo". Gli ha fatto eco il procuratore capo **Nunzio Fragliasso**: "Il martirio dell'avvocatessa Timtik ci ricorda come gli avvocati sono le prime sentinelle dell'inviolabilità dei diritti delle libertà fondamentali di tutti i cittadini, in ogni parte del mondo".

Per **Marilisa Somma**, presidente della commissione Pari opportunità, ha posto l'accento sul "giusto processo, cioè lavorare affinché esistano i diritti della persone e non siano calpestati", mentre **Gennaro Torrese**, presidente dell'unione regionale dei fori campani, che ha ricordato come in un documento seguito alla morte di Timtik l'unione "faceva voti affinché il governo italiano intervenisse presso le organizzazioni sovranazionali perché venissero rispettate i principi di democrazia e libertà". Toccante infine la testimonianza di **Ezio Menzione**, responsabile dell'osservatorio degli avvocati minacciati presso l'Unione camere penali, che ha spiegato di avere conosciuto Ebru Timtik e di averla incontrata in alcune udienze svoltesi in Turchia.

Ricevi notifiche da torreSette.news

© Riproduzione riservata



commenta

Newsletter TorreSette

Iscriviti gratis alla nostra newsletter per ricevere le migliori notizie del momento.
Tranquillo, non ti riempiremo di SPAM !

Accetto al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003

il tuo indirizzo@email.it



Torre Annunziata, la Camera Penale ricorda il martirio di Ebru Timtik

Stamattina è stato piantato un albero di ulivo in onore dell'avvocato di origine curda

28-09-2020 | di **Redazione**



Stamattina la Camera Penale del Tribunale di Torre Annunziata ha ricordato il martirio di **Ebru Timtik**, avvocato e attivista turca di origine curda, impegnata nella difesa dei diritti umani, arrestata con l'accusa di far parte di un gruppo considerato terrorista da Ankara, condannata e morta dopo 238 giorni di sciopero della fame dopo aver chiesto un processo equo, con un albero di ulivo.

Hanno partecipato, alla prestigiosa partecipazione del rappresentante Giunta Ucpi Avv. **Giuseppe Guida**, del rappresentante Osservatorio Avvocati Minacciati Avv. **Ezio Menzione**, al presidente del Coa Avv. **Luisa Liguoro**, al Presidente Avv. **Nicholas Balzano**.